

## Consultazione parti sociali- riunione del 14/11/2017

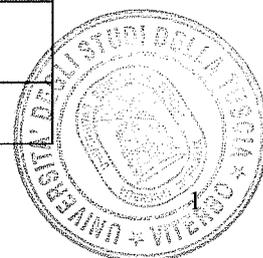
Il giorno 14 novembre 2017 alle ore 10.30 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, convocata con nota prot. n. 15210, del 6 novembre 2017, si è svolta la Consultazione delle parti sociali, avente per oggetto la programmazione dell'Offerta formativa 2018/2019.

E' stato allestito uno spazio informativo all'ingresso dell'Aula Magna con le guide di tutti i corsi di studio dei vari dipartimenti nonché le guide ai servizi Unitus al fine di poter fornire il materiale utile agli intervenuti per eventuali osservazioni ed approfondimenti.

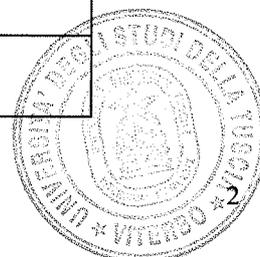
Sono presenti:

- Il Rettore - prof. Alessandro Ruggieri
- Il Presidente del Presidio Qualità - prof. Salvatore Grimaldi
- La Pro-rettrice Prof.ssa Anna Maria Fausto
- I seguenti presidenti di Corso di Studi:

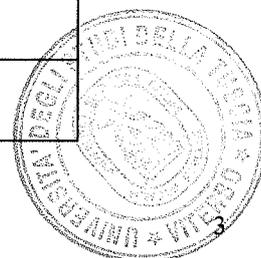
| CORSO DI LAUREA  | PRESIDENTE           | PRESENTI |
|--|----------------------|----------|
| DIBAF  |                      |          |
| BIOTECNOLOGIE (L2)   | Giuseppe Scapigliati | X        |
| PIANIFICAZIONE<br>PROGETTAZIONE DEL<br>PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE<br>(L 21) | Rita Biasi           | X        |
| SCIENZE DELLE FORESTE E<br>DELLA NATURA (L25)                              | Maria Nicolina Ripa  | X        |
| TECNOLOGIE ALIMENTARI ED<br>ENOLOGICHE (L 26)                              | Maurizio Ruzzi       |          |
| SCIENZE E TECNOLOGIE<br>ALIMENTARI (LM 70)                                 | Maurizio Ruzzi       |          |
| SCIENZE FORESTALI E<br>AMBIENTALI (LM 73)                                  | Paolo De Angelis     | X        |
| CONSERVAZIONE E RESTAURO<br>DEI BENI CULTURALI (LMR 02)                    | Stefano De Angeli    |          |
| DOTTORATO SCIENZE,   | Mauro Moresi         |          |



|   |                       |   |
|---|-----------------------|---|
| DOTTORATO SCIENZE, TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITA'                         | Mauro Moresi          |   |
| MASTER I LIVELLO MANAGMENT VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE ENOGASTRONOMICA                      | Diana De Santis       |   |
|   |                       |   |
| LINGUE E CULTURE MODERNE (L11)  | Riccardo Gualdo       |   |
| LINGUE E CULTURE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM 37)                                | Saverio Ricci / Telve |   |
| SCIENZE DELLA POLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (LM62) | Antonella Del Prete   |   |
| ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE.TUTELA E VALORIZZAZIONE (LM2-LM89)                           | Patrizia Mania        |   |
| GIURISPRUDENZA (LMG 01)   | Mario Savino          |   |
| MASTER DI DIRITTO ALIMENTARE  | Ferdinando Albisinni  |   |
| DOTTORATO IN DIRITTO DEI MERCATI EUROPEI GLOBALI. CRISI, DIRITTI REGOLAZIONE                | Carlo Sotis           |   |
| DOTTORATO SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI   | Giuseppe Marcocci     |   |
| SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI  | Maria Raffaella Menna |   |
| SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI  | Maurizio Benincasa    |   |
|   |                       |   |
| SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI (L-25)   | Gabriele Dono         | X |
| SCIENZE DELLA MONTAGNA(L-25)  | Bartolomeo Schirone   | X |
| BIOTECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA L'AMBIENTE E LA SALUTE (LM 7)                               | Umberto Bernabucci    | X |
| SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI (LM 69)  | Rosario Muleo         | X |



|   |                      |   |
|---|----------------------|---|
| CONSERVAZIONE E RESTAURO DELL'AMBIENTE FORESTALE E DIFESA DEL SUOLO (LM73)            | Anna Scoppola        |   |
| DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI                   | Stefania Masci       |   |
| DOTTORATO DI RICERCA IN ENGINEERING FOR ENERGY AND ENVIRONMENT                        | Danilo Monarca       |   |
| DOTTORATO DI RICERCA IN ECOLOGIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI      | Roberta Cimmaruta    |   |
| MASTER I LIVELLO CULTURA TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO | Nicola Lacetera      |   |
| <b>DEB</b>  |                      |   |
| SCIENZE BIOLOGICHE (L13)  | Giorgio Prantera     | X |
| SCIENZE AMBIENTALI (L32)  | Vincenzo Piscopo     |   |
| BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE   | Nicla Romano         | X |
| BIOLOGIA E ECOLOGIA MARINA (LM6)  | Massimiliano Fenice  |   |
| MASTER DI I LIVELLO IN MANAGEMENT PER LE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE                     | Nicolo' Merendino    |   |
| <b>DISUCOM</b>  |                      |   |
| SCIENZE UMANISTICHE\LETTERE   | Simona Rinaldi       | X |
| COMUNICAZIONE,TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI   | Giovanna Tosatti     |   |
| SCIENZE DEI BENI CULTURALI  | Gian Maria Di Nocera | X |
| FILOLOGIA MODERNA   | Valerio Viviani      | X |
| <b>DEIM</b>   |                      |   |
| ECONOMIA AZIENDALE (L18)  | Tiziana Laureti      | X |
| INGEGNERIA INDUSTRIALE (L09)  | Giuseppe Calabrò     | X |
| SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)                              | Flaminia Sacca'      | X |
| AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO (LM 77)   | Giuseppe Garofalo    | X |



|   |   |   |
|---|---|---|
| MARKETING E QUALITA'<br>(LM77)            | Barbara Aquilani                        | X |
| INGEGNERIA MECCANICA<br>(LM33)            | Maurizio Carlini                        | X |
| REFERENTI PLACEMENT                       |   |   |
| Referente <i>placement</i> <b>Distu</b>   | Prof. Luigi Principato                  |   |
| Referente <i>placement</i> <b>Distu</b>   | Prof.ssa Maria<br>Elisabetta De Minicis | X |
| Referente <i>placement</i> <b>Disucom</b> | Prof. Luigi Di Gregorio                 | X |
| Referente <i>placement</i> <b>Deim</b>    | Prof. Franco Silvio                     |   |
| Referente <i>placement</i> <b>Dafne</b>   | Prof. Massimo Cecchini                  | X |
| Referente <i>placement</i> <b>Dibaf</b>   | Prof. Riccardo Salvati                  |   |
| Referente <i>placement</i> <b>Deb</b>     | Prof. Raffaele Saladino                 |   |

- Il Direttore dipartimento Disucom Prof. Giovanni Fiorentino
- Per il dipartimento Disucom Prof. Fulvio Ricci
- Per il Dipartimento Deim Dott.ssa Michela Piccarozzi
- Per il Dipartimento Dibaf Prof.ssa Paola Pogliani
- Per il Dipartimento Distu Prof. Luigi Principato
- Per il Dipartimento Distu Dott. Paolo Marini
- Per il Dipartimento Dibaf Dott. Luca Secondi
- Ufficio Assicurazione Qualità di Ateneo - Dott.ssa Roberta Guerrini
- Ordine degli Agronomi e Forestali del Lazio Dott. Roberto Petreni
- Ordine dei Consulenti del Lavoro Dott. Livio Varani
- Ordine degli Ingegneri Ing. Mario Piatesi
- Ordine degli Avvocati di Viterbo Avv. Stefano Brenciaglia
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo dott. Massimiliano Meschini
- Confesercenti Viterbo Arch. Maria Giuseppina Gimma
- Camera di Commercio di Viterbo Dott.ssa Maria Vincenza Grazini
- Comune di Vitorchiano Ass. Alessandro Vagnoni
- Coldiretti dott. Claudio Calevi
- Unindustria dott. Giancarlo Marcoaldi
- Liceo Buratti di Viterbo Vice-Preside prof.ssa Claudia Falcioni



- Confagricoltura dott. Fabio Pacifico
- Confartigianato Viterbo dott.ssa Emanuela Stella
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (VT) dott. Luigi De Grossi

Infine partecipa alla riunione l'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese: Paola Gatta (responsabile), Federica Coco e Federica Balletti (operatori *placement*).

Il Rettore apre la riunione ringraziando i presenti e ricorda che la seduta odierna scaturisce da un primo incontro che si è svolto il 17 ottobre 2017, durante il quale lo stesso aveva illustrato brevemente il quadro generale delle attività formative e in particolare quelle che maggiormente caratterizzano i vari corsi, al termine della seduta aveva chiesto la disponibilità ai invitati di partecipare all'incontro odierno al fine di costituire dei tavoli settoriali, per una disamina più approfondita dei singoli ambiti e di elaborare proposte concrete da poter valutare.

Proprio per l'importanza che riveste la Consultazione con le parti sociali per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, il Rettore introduce l'intervento del prof. Salvatore Grimaldi, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, servizio che si occupa operativamente del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.

Il prof. Grimaldi illustra le indicazioni operative elaborate dal presidio sulla base delle linee guida Anvur per la consultazione con le parti sociali, definendo questo momento "cruciale" per la formulazione dell'offerta formativa, in quanto mette in evidenza le esigenze degli *stake holders* nei confronti di coloro che si sono laureati.

Quale fase iniziale del processo il Consiglio di Corso di Studi, deve consultare le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento, al fine di identificarne i fabbisogni formativi. Tale attività obbligatoria al momento dell'istituzione di un nuovo CdS, deve essere pianificata al fine di aggiornare efficacemente l'offerta formativa.

La consultazione, evidenzia il prof. Grimaldi, non deve ridursi alla sola presentazione dell'offerta formativa ma deve creare l'opportunità di un dialogo che permetta di verificare una serie di fattori tra cui: la validità/attualità dei profili professionali individuati, di proporre eventuali modifiche dell'offerta formativa in coerenza con tali profili, attivare protocolli di collaborazione per una maggiore cooperazione didattica e per creare possibilità di tirocini e *stage*, nonché di monitorare le carriere post-universitarie. Oltre alle iniziative che il CdS intende attivare per svolgere in maniera efficace le consultazioni delle parti sociali, il prof Grimaldi suggerisce di adottare un questionario da far compilare alle organizzazioni oggetto di consultazione. Tale compilazione potrà avvenire durante le occasioni di incontro collettivo a livello di Ateneo o durante incontri specifici bilaterali o a distanza. A tal fine il Presidio di Qualità di Ateneo ha



elaborato un *template* che è già stato condiviso con i presidenti dei Corsi di studio e con i servizi di *placement* di Ateneo, nonché disponibile sul sito istituzionale nella sezione “Procedure e istruzioni operative- Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo”. Nello specifico il questionario è strutturato in due sezioni, nella prima si chiede di esprimere un giudizio circa l’adeguatezza degli obiettivi formativi del corso alle esigenze del mercato del lavoro, nonché l’adeguatezza delle competenze/ abilità fornite dal corso di studi. La seconda sezione del questionario è invece rivolta ai commenti e alle proposte di miglioramento da introdurre nei rispettivi corsi di laurea per rendere gli obiettivi formativi/competenze/abilità del laureato compatibili con il mercato del lavoro.

Il prof. Grimaldi conclude il suo intervento invitando tutti i presidenti dei CdS ad adottare questo strumento al fine di poter interagire in maniera concreta con le parti sociali coinvolte.

Prende la parola il Rettore che ringrazia il Presidio per aver elaborato questo prezioso strumento di rilevazione ed introduce il lavoro svolto dal dott. Luca Secondi, ricercatore presso il dipartimento Dibaf, relativamente al monitoraggio delle attività e all’analisi dei dati raccolti nello studio effettuato sui tirocini curriculari. Il tirocinio curricolare consente concretamente di integrare la preparazione teorica dello studente, con un primo approccio al mondo lavorativo. Ciascun Dipartimento dell’Ateneo attiva, tramite la stipula di specifiche Convenzioni, una serie di tirocini, diversificati per natura, durata e crediti, in base ai corsi di studio che afferiscono alla struttura didattica. L’Ateneo al fine di rendere più agevole ed efficace l’acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti ha predisposto un questionario online di valutazione del tirocinio degli studenti, che le aziende/enti (tutor aziendale) devono compilare al termine del periodo di tirocinio. Il dott. Secondi espone i dati del suo monitoraggio evidenziando che gli aspetti esplorati nel questionario hanno riguardato:

- ✓ Competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante (Motivazione, Impegno, Capacità di lavorare in gruppo, Responsabilità nell’esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto)
- ✓ Adeguatezza della preparazione universitaria alle necessità aziendali
- ✓ Livello di formazione professionale raggiunta dal tirocinante al termine del tirocinio
- ✓ Grado di preparazione per l’inserimento nel mondo del lavoro
- ✓ Tirocinio come titolo preferenziale per l’assunzione in azienda
- ✓ Valenza per l’azienda dell’attività svolta dal tirocinante.

Sono stati analizzati 447 questionari relativi a tirocini svolti negli anni 2016 e 2017

Il dott. Secondi evidenzia alcuni input importanti che sono emersi dall’analisi dei dati, in particolare in riferimento alle competenze relazionali e gestionali acquisite durante lo *stage*, circa



il 98% delle aziende ed enti rispondenti ha dichiarato una piena soddisfazione complessiva per le competenze relazionali e gestionali dimostrate dagli studenti durante gli stage.

La distribuzione della soddisfazione delle aziende è pressoché omogenea tra i diversi Dipartimenti dell'Ateneo . Per quanto riguarda l'adeguatezza della preparazione universitaria alle necessità aziendali oltre il 75% delle aziende/enti giudica positivamente l'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto alle necessità aziendali. Il tirocinio svolto non sembrerebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assunzione presso le aziende intervistate seppur il 49,77 % ritiene che il tirocinante sia preparato all'inserimento nel mondo del lavoro previa un ulteriore periodo di formazione professionale e quindi una durata maggiore del tirocinio.

Al termine dell'intervento del dott. Secondi il Rettore invita la sig.ra Paola Gatta responsabile dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese ad illustrare il contratto di alto apprendistato di formazione e ricerca come strumento importante per creare percorsi di formazione *on the job*.

La sig.ra Gatta illustra le potenzialità di questo strumento normato agli artt 46 e 47 del D. Lgs 81/2015, evidenziando che si tratta di un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione ed all'occupazione dei giovani poiché consente il conseguimento di titoli di studio di alta formazione (laurea, laurea magistrale e dottorati di ricerca) mediante lo svolgimento di attività di ricerca o di un periodo di praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Questa forma contrattuale è rivolta a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il giovane apprendista viene seguito da un tutor accademico che assume il ruolo di assistere l'apprendista nel percorso formativo mantenendo il rapporto con l'Ateneo e di monitorarne l'andamento e da un Tutor aziendale che favorisce la formazione professionale e l'inserimento dell'apprendista in azienda.

La Sig.ra Gatta chiude l'intervento ricordando agli interessati che all'ingresso della sala è disponibile una scheda informativa sul Contratto di alto apprendistato e ricerca che riepiloga gli elementi fondamentali dello stesso e evidenzia le agevolazioni previste per le aziende, ed indicando i riferimenti dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese che resta a disposizione per chiarimenti e consulenze.

Il Rettore chiude la parte introduttiva e dà l'avvio alla consultazione con le parti sociali.

Prende la parola il dott. Roberto Petretti dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Viterbo, che dichiara di aver ospitato molti tirocinanti nel suo studio e mette in evidenza l'importanza di far acquisire agli studenti competenze tecnologiche soprattutto nell'utilizzo di *software* e strumenti innovativi.



Il dott. Livio Varani, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Viterbo, riporta quanto evidenziato dalle aziende con le quali collaborano. Queste rivendicano la necessità di un taglio più pratico e la capacità di adattarsi a diverse tipologie di attività magari apportando un certo livello di innovazione ad un *back ground* già esistente. Evidenzia infine l'importanza di promuovere altre forme contrattuali di lavoro non solo di tirocini ma come ad esempio contratti di altoapprendisto che garantirebbero una maggiore permanenza dell'apprendista nell'azienda e quindi la possibilità di formare il laureato secondo specifiche esigenze aziendali.

Il prof. Giuseppe Calabrò, presidente del Corso in Ingegneria industriale, informa le parti sociali che nella legge di bilancio in discussione in Parlamento sono previste una serie di agevolazioni per le PMI per spese di "formazione 4.0". In particolare, per tutte le imprese che effettueranno investimenti in attività di formazione nel periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2017, è previsto un credito di imposta pari al 40% sino ad un massimo di 300 mila euro per ciascun beneficiario. Tra le attività di formazione ammissibili al credito vi sono le iniziative volte a consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0: *big data* e analisi dei dati, cloud e *fog computing*, *cyber security*, sistemi *cyber-fisici*, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo-macchina, manifattura additiva, Internet delle cose e delle macchine, integrazione digitale dei processi aziendali. Gli Atenei sono stati indicati dal MISE come possibili enti formatori. L'Università della Tuscia, con i corsi di Ingegneria, ha già inserito nella sua offerta formativa, un corso di Informatica Industriale che prevede come argomenti del corso proprio quelli individuati dal Piano Nazionale 4.0.

Il prof. Gabriele Dono, presidente del corso in Scienze Agrarie e Ambientali evidenzia l'importanza di mantenere inalterata l'offerta formativa nel corso degli anni soprattutto per quanto riguarda le materie di base e quelle caratterizzanti poiché devono entrare a far parte necessariamente del bagaglio culturale di un laureato nelle discipline scientifiche.

Il prof. Rosario Muleo, presidente del corso in Scienze Agrarie e Ambientali, ribadisce che in dipartimento esistono dei rapporti già consolidati da tempo con l'Ordine dei dottori agronomi e forestali nonché di scambio reciproco per quanto riguarda attività seminariali e di formazione.

L'architetto Maria Giuseppina Gimma Baraldi dichiara di aver avuto molte esperienze di collaborazione con gli studenti del corso di laurea in beni culturali e di aver riscontrato un certo grado di inadeguatezza di essere inseriti nel mondo produttivo nei laureati dei corsi triennali per questo evidenzia l'importanza di incoraggiare gli studenti a proseguire i corsi di studio con i percorsi di laurea magistrale.



Il Prof. Paolo De Angelis presidente del corso in Scienze Forestali e Ambientali in evidenza l'importanza di creare percorsi di formazione interdisciplinari e pone l'attenzione alla problematica dell'internazionalizzazione.

Il Dott. Luigi De Grossi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (VT) evidenzia il buon livello di preparazione dei tirocinanti che sono stati ospitati presso l'istituto in particolar modo per quanto riguarda il settore della microbiologia e delle tecniche siero diagnostiche nonché nell'utilizzo di strumentazioni nuove.

Il Prof. Gianmaria di Nocera, Presidente del Corso in Scienze dei Beni Culturali evidenzia la necessità di valorizzare la realtà dei Beni Culturali presente nel Viterbese mediante l'organizzazione e la pianificazione di attività turistiche così come è stato fatto per il Sistema museale del Lago di Bolsena.

Il dott. Paolo Marini, delegato del Direttore del DISTU per convenzioni, tirocini e parti sociali, presenta brevemente alle parti sociali la struttura dei corsi di laurea del Dipartimento. Al DISTU sono attive circa 90 convenzioni con enti pubblici o privati presso i quali gli studenti svolgono regolare e proficua attività di tirocinio curriculare. Il dott. Marini sottolinea l'importanza di un dialogo sempre più stretto con le parti sociali per il buono svolgimento di una pratica che è parte integrante del percorso didattico di ogni studente e che come tale deve essere presa in carico dagli enti che sottoscrivono la convenzione. Propone inoltre l'avvio di una serie di incontri nei quali le parti sociali possano illustrare agli studenti l'attività lavorativa presso le rispettive realtà di appartenenza. Esprime infine il suo parere favorevole all'attivazione a livello di Ateneo di tavoli distinti per aree tematiche e disciplinare specifiche.

Il Dott. Alessandro Vagnoni Assessore al Comune di Vitorchiano evidenzia l'importanza dell'introduzione di innovazione nell'ambito delle tecnologie applicate ai Beni Culturali.

Prende la parola il Rettore evidenzia che già da tempo l'Ateneo collabora con le aziende al fine di creare un equilibrio per interloquire con soggetti diversi che hanno obiettivi diversi. Lo sforzo maggiore sarebbe quello di creare opportunità lavorative sul territorio per consentire una crescita economica del territorio stesso. Tuttavia non si può pensare di fare continue modifiche agli ordinamenti degli studi ma occorre rimodulare su osservazioni e scelte ponderate poiché uno tra gli obiettivi principali è comunque rispettare i requisiti ministeriali. Il Rettore evidenzia 4 fattori che occorre tenere in considerazione nella progettazione e mantenimento dei corsi di studio:

- Formazione di base e acquisizione di competenze *soft* occorre dare attenzione alla personalità del futuro laureato, alla costruzione di una serie di competenze trasversali e capacità di *problem solving*.



- Uso di nuove tecnologie: molti corsi di studio si basano sull'utilizzo di nuove tecnologie bisognerebbe introdurre tali tecnologie anche sul versante umanistico
- Trasversalità trasferire delle competenze aggiuntive mediante la creazione di corsi interdisciplinari. L'agricoltura sta diventando un settore estremamente innovativo soprattutto per l'industria e l'economia circolare.
- Progettazione per le lauree magistrali: il Rettore propone di diffondere alle aziende quanto il Senato Accademico delibererà alla fine di dicembre relativamente all'offerta formativa al fine di far sapere con anticipo le innovazioni che verranno introdotte in merito ai corsi istituiti.

Il Rettore ringrazia tutti i partecipanti e chiude la seduta alle ore 12.30.

Il Segretario

Paola Gatta



Il Rettore

Prof. Alessandro Ruggieri

